RELAZIONE DI GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2025

Si espone la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni, che costituisce parte integrante del Rendiconto di bilancio al 31 dicembre 2025, precisando che il Partito Autonomista Trentino Tirolese, in sigla PATT, è un Partito territoriale che opera a livello politico-organizzativo prevalentemente sul territorio della Provincia Autonoma di Trento e dei comuni ex-tirolesi di Magasa e Valvestino in Provincia di Brescia e di Pedemonte in Provincia di Vicenza.

Si dichiara inoltre che al momento dell’approvazione del presente Rendiconto di esercizio:

- non sono state costituite fondazioni o associazioni, la composizione dei cui organi direttivi sia stata determinata anche parzialmente dal Partito;
- i rimborsi ed i contributi erogati al Partito sono stati strettamente finalizzati all’attività politica, elettorale ed ordinaria;
- il Partito non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei Consigli provinciali e regionali nel medesimo Partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

La Situazione Patrimoniale riflette l’andamento della gestione, rilevando disponibilità liquide per complessivi Euro 50.756, dettagliati nella Nota Integrativa.

I ***proventi della gestione caratteristica*** del rendiconto 2025 del PATT, chiuso al 31 dicembre 2025 e redatto ai sensi della L. 02/01/1997 n. 2, sono stati pari ad Euro 128.461,00 e sono composti dalle seguenti voci:

- quote associative annuali	Euro	7.050
- contributi derivanti dal 2 per mille su Dichiarazioni 2025	Euro	56.774
- contributi provenienti da persone fisiche	Euro	64.637

L'entrata in vigore della L. 96 del 6 luglio 2012 ha modificato il sistema di rimborso delle spese elettorali e di contribuzione pubblica per l'attività politica da parte dello Stato ed ha introdotto il concetto di cofinanziamento. Con il D.L. 28/12/2013 n. 149, convertito in L. 21/02/2014 n. 13 sulla "*Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della loro contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore*" il contributo pubblico, prima ridotto a scalare, è stato azzerato a partire dal 2017.

Allo stesso tempo è stata introdotta la possibilità di destinare il 2 per mille della propria imposta sul reddito ad un unico partito tra quelli inseriti nel Registro nazionale dei partiti politici. Il gettito riconosciuto al PATT, partito da subito iscritto al Registro, nel corso dell'anno 2025 per l'assegnazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF dai contribuenti è stato pari ad Euro 56.774.

È stata inoltre confermata ed ampliata negli importi ammessi la detraibilità fiscale delle somme erogate a titolo di donazione liberale. Nel corso dell'esercizio 2025 il PATT ha ricevuto donazioni pari ad Euro 64.637.

Il PATT quindi, essendo tenuto a finanziare la propria attività politica attraverso forme di autofinanziamento come il tesseramento, i versamenti volontari sia da parte degli eletti in ogni ordine e grado che da parte di persone fisiche e/o giuridiche, nonché col versamento da parte dei contribuenti della quota a loro disposizione del 2 per mille, sta adottando misure di gestione volte non solo a contenere le spese ordinarie e straordinarie, ma soprattutto a rendere più efficiente il funzionamento della sua struttura e più efficaci il suo operato e la sua attività. Va infatti sottolineato come un Partito sia una privata associazione di persone i cui risultati sono difficilmente misurabili in termini economici, quanto invece in termini di successi elettorali e di efficacia dell'azione politica.

A fronte dei proventi di cui sopra, sono stati registrati ***oneri della gestione caratteristica*** per complessivi Euro 159.592, così ripartiti:

- costi per acquisti di beni	Euro	1.306
- costi per servizi	Euro	91.033
- costi per godimento beni di terzi	Euro	15.078
- costi per il personale dipendente	Euro	24.085

- altri costi	Euro	97
- ammortamenti e svalutazioni	Euro	1.525
- oneri diversi di gestione	Euro	7.405
- altri accantonamenti dell'art. 3 L. 157/99**	Euro	5.677
- contributi ad associazioni e sezioni*	Euro	2.640
- spese ai sensi dell'art. 3 della L. 157/99**	Euro	10.746

* Sono indicati come "contributi a sezioni" esclusivamente gli oneri relativi alla locazione del magazzino ad uso della Sezione di Lavis per complessivi Euro 1.200 annui ed Euro 1.440 per spese di locazione della Sezione di Volano.

Le sezioni del PATT, infatti, sono semplici articolazioni territoriali che non godono di autonomia né amministrativa, né finanziaria.

** Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per l'attività della donna in politica per complessivi Euro 10.746. Secondo il dettame legislativo la somma minima da utilizzarsi a questo scopo ammonta a Euro 5.677, pari al 10% delle somme introitate quali contributi derivanti dalla destinazione del 2 per mille. Per quanto sopra, il fondo ex-art. 3 della Legge 157/99 accantonato al 31/12/2024 era pari a Euro 9.696, ma avendo il Movimento Femminile speso 10.746, ovvero una cifra superiore alla quota annuale. Quindi quest'anni il Movimento non accantonerà somme, ma decurterà da quanto aveva accantonato negli anni. Al 31.12.2025 il fondo ex art. 3 della Legge 157/99 presenta una somma pari a Euro 4.628.

Il risultato economico della gestione caratteristica, risulta quindi in negativo ed è pari ad Euro 31.127.

Allo stesso vanno poi a sommarsi algebricamente:

- il risultato della gestione finanziaria costituito da oneri finanziari interessi netti per Euro 3 (-);

- il risultato di proventi e oneri straordinari costituito da oneri finanziari netti per Euro 0.

- imposte per Euro 0.

Si determina così un **disavanzo di gestione di Euro 31.130**.

Il disavanzo di gestione pari a Euro 31.130 che ha conseguentemente diminuito il patrimonio netto.

In ossequio del principio generale di continuità del Partito la perdita evidenziata dovuta ad un'intensa attività istituzionale e politica, che ha incluso la partecipazione alle elezioni comunali mediante la presentazione di proprie liste nei Comuni di Arco, Cles, Lavis, Mori, Pergine Valsugana e Riva del Garda, nonché l'organizzazione del Congresso ordinario, ha mantenuto un equilibrio nella gestione delle risorse finanziarie. Negli esercizi successivi, le contribuzioni degli eletti potranno potenzialmente produrre i saldi attivi necessari per finanziare le spese ordinarie del partito e creare i fondi per affrontare le prossime tornate elettorali.

Le spese per la campagna elettorale, evidenziate fra i costi per servizi del conto economico, sono state compensate dal contenimento del costo del personale che è stato inferiore rispetto a quanto previsto.

Tra i ***fatti di rilievo*** avvenuti nel corso dell'esercizio 2025 va segnalato:

- nel 2025 si sono tenute le elezioni comunali nei comuni del Trentino e nello specifico Arco, Cles, Lavis, Mori, Pergine Valsugana, Riva del Garda e Volano hanno presentato liste con il simbolo delle Stelle Alpine. Nei comuni di Cles e Mori sono stati eletti i sindaci del Partito Autonomista Trentino Tirolese. Il partito ha sostenuto le campagne elettorali in questi comuni con la somma complessiva di euro 46.868;
- durante l'anno si è svolto il Congresso Ordinario del Partito Autonomista Trentino Tirolese che ha rinnovato le proprie cariche;
- l'organico del Partito è composto di un collaboratore part-time a far data dal 12 agosto 2024 fino al 31 dicembre 2026 per complessive 25 ore settimanali a tempo determinato.

1. ATTIVITÀ CULTURALI, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Sono state organizzate campagne informative e incontri pubblici sul territorio per promuovere i programmi del Partito e per sensibilizzare alla conoscenza e alla consapevolezza della specificità storica e istituzionale del nostro territorio. Inoltre, è stato organizzato il Congresso Ordinario del Partito e il Partito ha contribuito alle elezioni comunali mediante la presentazione di proprie liste

nei Comuni di Arco, Cles, Lavis, Mori e Riva del Garda. Le iniziative sono state comunicate agli iscritti e simpatizzanti, che hanno prestato il consenso a ricevere comunicazioni dal Partito, con tutti i mezzi a disposizione: locandine e volantini, lettere cartacee, posta elettronica, invio di sms e messaggi Whatsapp, sito internet, profili social e con l'attivazione della nuova APP per smartphone e tablet. Di seguito si riportano i principali appuntamenti ed eventi organizzati e realizzati dal Partito, dalle Donne Autonomiste e dal Movimento Giovanile/Giovani Autonomisti, in presenza o attraverso l'utilizzo delle piattaforme informatiche nel 2025:

7 gennaio – Assemblea d'Ambito Rotaliana e Koenigsberg;

9 gennaio - Assemblea d'Ambito Alto Garda e Ledro;

14 gennaio - Assemblea d'Ambito Valle di Cembra;

16 gennaio – Assemblea d'Ambito Bassa Valsugana e Tesino;

17 gennaio – Riunione Sezione di Rovereto;

21 gennaio – Assemblea d'Ambito Val di Non;

23 gennaio – Assemblea d'Ambito Vallagarina e Altipiani Cimbri;

2 febbraio – Congresso Ordinario del PATT;

19 febbraio - riunione del Consiglio del Partito;

11 marzo - riunione dell'Ufficio Politico;

14 marzo - riunione del Consiglio del Partito;

25 marzo - riunione dell'Ufficio Politico;

6 aprile - riunione del Consiglio del Partito;

8 aprile - riunione dell'Ufficio Politico;

15 aprile - riunione dell'Ufficio Politico;

24 aprile - riunione della Giunta e del Consiglio del Partito;

28 aprile - riunione elettorale Val di Ledro;

13 maggio- riunione dell'Ufficio Politico;

10 giugno - riunione dell'Ufficio Politico;

24 giugno - riunione dell'Ufficio Politico;

15 luglio - riunione dell'Ufficio Politico;

29 luglio - riunione dell'Ufficio Politico;

5 agosto - riunione del Consiglio del Partito;

26 agosto - riunione dell'Ufficio Politico;

11 settembre – Assemblea d'Ambito Rotaliana e Koenigsberg;

16 settembre - riunione dell'Ufficio Politico;

30 settembre - riunione dell'Ufficio Politico;

7 ottobre - riunione dell'Ufficio Politico;

14 ottobre - riunione del Consiglio del Partito;

21 ottobre - riunione dell'Ufficio Politico;

25 ottobre - incontro pubblico "IL DIRITTO DI MORIRE CON DIGNITÀ;

11 novembre - riunione dell'Ufficio Politico;

24 novembre – Riunione Ambito Vallelaghi;

25 novembre - riunione dell'Ufficio Politico;

26 novembre – incontro pubblico "Il valore politico delle Associazioni di volontariato"

9 dicembre – Incontro d'Ambito Rotaliana e Koenigsberg;

17 dicembre – Incontro d'Ambito Giudicarie e Rendena;

18 dicembre – Incontro promosso dal Movimento Femminile;

27 dicembre – Incontro d'Ambito Bassa Valsugana e Tesino.

2. SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI (ART. 11, L. 10/112/1993 n. 515) ED EVENTUALE RIPARTIZIONE TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI DEI CONTRIBUTI RICEVUTI PER LE SPESE ELETTORALI

Nel corso del 2025 si sono svolte le elezioni comunali in Trentino e nello specifico Arco, Cles, Lavis, Mori, Pergine Valsugana, Riva del Garda e Volano hanno presentato liste con il simbolo delle Stelle Alpine. Nei comuni di Cles e Mori sono stati eletti i sindaci del Partito Autonomista Trentino Tirolese. Il partito ha sostenuto spese per la campagna elettorale, secondo l'art. 11 della Legge 10/112/1993 n. 515, per la somma complessiva di Euro 46.868.

3. EVENTUALE RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 4 PER MILLE DELL'IRPEF

Il Partito non ha partecipato al riparto delle risorse derivanti dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF al finanziamento della politica.

3. bis RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 2 PER MILLE DELL'IRPEF

La quota destinata al PATT attraverso l'assegnazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF sulla Dichiarazione 2025 dei contribuenti è stata pari ad Euro 56.774; si tratta di una cifra significativa, in quanto il PATT è un Partito che opera quasi esclusivamente a livello provinciale. Va sottolineato una continuità del numero di contribuenti che hanno destinato il 2 per mille al Partito Autonomista.

Il 10% delle somme spettanti al PATT sulla base della destinazione del 2 per mille, sommato al 5% dei rimborsi delle spese elettorali pervenuti dalla Camera dei deputati, come previsto dall'articolo 3 della L. 157/1999 e dall'articolo 9, comma 3, del D.L. 28.12.2013, va destinato ad accrescere la partecipazione delle donne alla politica ed è indicato a bilancio negli oneri di gestione caratteristica - spese art. 3. L. 157/99, per un importo di Euro 5.677.

Per l'attività del Movimento Femminile sono stati utilizzati Euro 10.746; tra le varie attività per la promozione della donna in politica il Movimento femminile ha organizzato, oltre ai consueti incontri anche dei gadget per sostenere le donne durante le varie campagne elettorali sul territorio, il Movimento Femminile si è servito in parte anche delle somme accantonate negli anni 2022 e 2023. Il fondo a sostegno della partecipazione attiva delle donne alla politica al 31/12/2025 diventa pari ad Euro 4.628.

Per corrispondere all'obiettivo fondamentale a cui puntano tutti i provvedimenti e le iniziative finalizzate ad aumentare e qualificare la presenza delle donne nella politica e nelle Istituzioni, si è scelto di investire le risorse del Partito prioritariamente per favorire sia la partecipazione che l'elezione del maggior numero di donne possibile all'interno delle Istituzioni, potenziandone la rappresentanza e sostenendole nella campagna elettorale provinciale svoltasi nel corso dell'anno.

4. RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Il PATT non detiene alcuna partecipazione, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nessun reddito è derivato da attività economiche e/o finanziarie legate al possesso di partecipazioni al 31.12.2025.

5. LIBERE CONTRIBUZIONI ED INDICAZIONE DEI SOGGETTI EROGANTI

Nel corso del 2025 il PATT ha ricevuto libere erogazioni da persone fisiche per un totale di Euro 64.637 (dettaglio nell'Elenco delle contribuzioni allegato).

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 5 della Legge 13/2014 e successive modificazioni e/o integrazioni, di cui alla Legge 9 gennaio 2019, n. 3 e al D.L. 34/2019, si riportano i nominativi dei soggetti che hanno effettuato libere contribuzioni al Partito di entità pari o superiore ad Euro 3.000: BOSIN MARIA, KASWALDER WALTER, MARCHIORI SIMONE E TONINA MARIO.

Per queste libere contribuzioni è già stata depositata presso la Presidenza della Camera la documentazione prevista dalla Legge, ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della Legge 659/1981.

Attraverso la pubblicazione nel sito internet del PATT vengono resi noti i nominativi dei soggetti eroganti che hanno elargito somme superiori ad euro 500 in ossequio alla Legge 9 gennaio 2019 n. 3 e successive modificazioni e integrazioni.

Le quote associative al PATT, riferite all'anno 2025, corrispondono ad Euro 7.050, pari a 705 tessere sottoscritte nei termini di quanto deliberato dal Consiglio del Partito.

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Partito si sta concentrando non solo sull'attività di consolidamento della normale attività amministrativa, ma anche sull'incentivazione di tutte le forme di raccolta fondi ed in particolare delle quote associative, del due per mille e delle erogazioni liberali.

La tornata elettorale e il Congresso nell'anno 2025 hanno visto impegnate e messe a dura prova le risorse umane e finanziarie del Partito.

Per il 2026 si prevede quindi una consistente contrazione degli oneri relativi ai servizi, ad esclusione di quelli relativi alla gestione della sede impegnandosi comunque a sostenere le spese del Congresso

ordinario del Partito e quelle comunali dove previste.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Partito si sta concentrando non solo sull'attività di consolidamento della normale attività amministrativa, ma anche sull'incentivazione di tutte le forme di autofinanziamento.

Ha attuato nel corso del 2025 alcune misure volte a ricostituire il patrimonio attivo del Partito.

Per il 2026 si prevede, quindi, di proseguire nella strategia di contenimento delle spese, delle sedi secondarie e di altre attività per le quali si possono utilizzare nuove tecnologie meno dispendiose.

Per quanto riguarda il personale, si prevede che per l'anno 2026 sarà in forza al Partito una risorsa a part-time.

Trento, 27 aprile 2026

Il Presidente del PATT

- Verones Mauro –